LA PRIMA EMISSIONE DI CARTOLINE POSTALI DEL REGNO D'ITALIA

Il 1° gennaio 1874 fu introdotta ufficialmente in Italia la cartolina postale: si trattava di un nuovo oggetto per la corrispondenza già presente in altri stati europei. La posta forniva questo cartoncino, sul quale scrivere, pagando una tariffa pari alla metà di quella comunemente richiesta per le lettere; l'indubbio vantaggio economico comportava, tuttavia, la perdita del segreto epistolare.
La cartolina venne predisposta in due versioni: da 10 c. la cartolina semplice e da 15 c. la cartolina doppia, ossia con risposta pagata. In quest'ultimo caso le due cartoline erano unite e una perforazione ne facilitava il distacco, così che il corrispondente offriva al destinatario la seconda parte per la risposta.
La data ufficiale di emissione fu il 1° gennaio 1874, anche se la vendita, in alcuni uffici, iniziò già il 31 dicembre e qualche cartolina fu spedita il giorno stesso.
All'interno del regno le cartoline potevano essere spedite anche per raccomandata e, pur non essendo ammesso, ne venne tollerato l'uso con allegato campione senza valore: per entrambi questi servizi accessori il mittente doveva ovviamente integrare la tariffa con francobolli da applicare sulla cartolina.
Le due cartoline furono distribuite anche negli uffici postali aperti in Nord Africa: Tunisi, Alessandria d'Egitto e Tripoli di Barberia. Per il transito marittimo, nei primi anni, venne prevista una tariffa più elevata e, pertanto, si rese necessaria una adeguata integrazione tariffaria.
Sempre nei primi tempi l'invio all'estero delle cartoline postali fu limitato solo ad alcuni Stati con una tariffa pari a quella delle lettere, non essendo ancora stato codificato negli accordi internazionali questo nuovo tipo di corrispondenza. Ben presto, a seguito dell'istituzione dell'Unione Generale delle Poste, le tariffe vennero ridotte ed unificate, regolamentando l'invio di questi oggetti postali in tutti gli stati aderenti.
Queste cartoline furono poste fuori corso a partire dal 1° gennaio 1890, anche se da tempo non erano più normalmente reperibili presso gli uffici postali.

Piano della collezione

La presente collezione documenta le cartoline, le varietà e gli usi postali.
Si suddivide nei seguenti capitoli:

- Introduzione	fogli	1 - 2
- La cartolina da 10 c.		3 - 4
- Usi per l'interno		5 - 14
- L'uso dagli uffici postali all'estero		15 - 20
- Usi per l'estero		21 - 29
- La cartolina da 15 c. con risposta		30 - 32
- Usi per l'interno		33 - 42
- L'uso dagli uffici postali all'estero		43 - 44
- Usi per l'estero		45 - 48

Bibliografia

U.F.I.: *L'intero Postale* - numeri vari.
F. Filanci, C. Sopracordevole e D. Tagliente: *Interitalia 2011*, Laser Invest.
F. Filanci: *De la Rue a scuola di carte valori*, Poste Italiane 1995.
D. Zanaria, G. Serra: *Trattato storico postale d'Italia - Regno di Vitt. Em. II*, 1986.
D. Zanaria, G. Serra e F. Dal Negro: *Catalogo storico postale dei francobolli in uso negli uffici postali italiani all'estero 1852-1890*, Zanaria 2000.
G.Micheli: *Le tariffe postali italiane* vol.2, Vaccari 2000.

A pochi giorni dall'introduzione delle cartoline postali un articolo apparso sulla rivista "l'Illustrazione Universale" del 14 dicembre 1873 così descriveva il nuovo oggetto postale:

"Finalmente col 1° gennaio 1874 avremo anche noi le cartoline postali, tanto desiderate, ed eccovene qua il disegno. Dov'è il cerchio vuoto, la posta mette il suo bollo di partenza; dopo l'A, voi metterete l'indirizzo; e a tergo potete scrivere anche un'epistola, se avete il carattere minuto, e se sapete scrivere in croce come gli inglesi.
Il Sella non ha voluto saperne di metterle a 5 cent. come altrove, temendo che molti scrivano cartoline, invece di lettere. Egli ha avuto torto, perchè l'una cosa non fa danno all'altra. Lettere d'affari, lettere di complimenti, neppure lettere amorose, non si vorrà certo mandarle aperte, perchè le legga prima il fattorino o la portinaia. Ma vi sono mille risposte che non si danno per la seccatura di scrivere una lettera, con le frasi di esordio e di chiusura, e con la busta; adesso trattandosi di scrivere due righe dietro una cartolina, saremo tutti più esatti, più pronti, ad avvisar le moglie che siamo arrivati, ad accusar ricevuta ad una lettera, salvo rispondere più tardi, o accettare un invito, o mandar gli auguri pel compleanno e per l'onomastico, e a rispondere agli associati che mandano dei sonetti ... massime se gli associati manderanno le cartoline doppie. Giacchè per 10 cent. v'è la cartolina semplice, e per 15 la cartolina doppia, cioè con la risposta pagata".

L'autore quindi elencava le nazione che avevano già emesso cartoline postali e, in chiusura, auspicava una riduzione del prezzo a 5 cent.

Cartolina postale da 10 c.

La cartolina

La tariffa, che corrispondeva al prezzo di vendita, era indicata nell'intestazione della cartolina, mentre l'effige reale non era un francobollo ma solo un contrassegno di ufficialità. Si eliminava il pericolo che tali francobolli potessero essere ritagliati ed usati per l'affrancatura di lettere. A destra era previsto un apposito spazio circolare per apporre il bollo a data ed eventualmente applicare i francobolli per un'integrazione della tariffa.

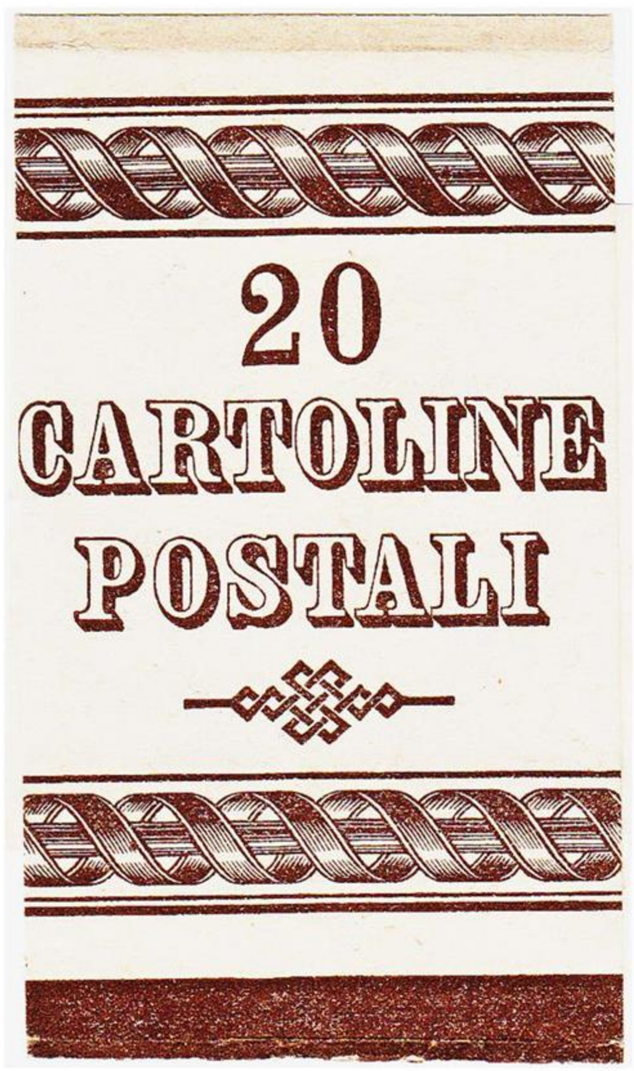
Prova della cartolina con l'effige a destra e senza valore.

Il costo della cartolina fu motivo di disaccordo politico: il costo inizialmente proposto a 5 cent. venne portato a 10 cent. in quanto si temeva che una tariffa troppo scontata avrebbe tolto spazio alla lettera.

Cartolina postale da 10 c.

La cartolina

La stampa risultava precisa ed accurata e, ad oggi, non si conoscono varietà di stampa eclatanti. Si riscontra, in un esiguo numero di esemplari, la cornice sinistra intaccata nella parte inferiore. Talvolta nei margini sono presenti i segni lasciati dai tasselli metallici usati per separare e fissare i cliché nella tavola.



Fascetta per la confezione delle cartoline

Leggendo il "N.B." un meticoloso corrispondente provvide ad una correzione sintattica.

Cartolina postale da 10 c.

Uso per l'interno

1.1.1874 da Torino a Pettinengo

Tariffa: C.P. 10 c. - Periodo tarif.: 1.1.1874 - 28.2.1919

Cartolina usata nel giorno di emissione ufficiale.

31.12.1873 da Palermo a Napoli

Tariffa: C.P. 10 c. - Periodo tarif.: 1.1.1874 - 28.2.1919

Usata il giorno antecedente la data di emissione ufficiale. Le cartoline, per essere disponibili il 1° gennaio, vennero inviate in anticipo agli uffici postali.

Cartolina postale da 10 c.

Uso per l'interno

2.1.1874 da Montemarciano a Bologna

Tariffa: C.P. 10 c. - Periodo tarif.: 1.1.1874 - 28.2.1919

Uso nel secondo giorno di emissione.

3.1.1874 da Venezia a Schio

Tariffa: C.P. 10 c. - Periodo tarif.: 1.1.1874 - 28.2.1919

Uso nel terzo giorno di emissione.

Cartolina postale da 10 c.

Uso per l'interno

3.7.1876 da Amelia a Milano

Tariffa: C.P. 10 c. + 30 c. *(racc.)* - Periodo tariffario: 1.1.1874 - 31.7.1889

La cartolina, ottima per trasmettere brevi comunicazioni che non importava tener segrete, ebbe un uso del tutto occasionale se spedita raccomandata.

Cartolina postale da 10 c.

Uso per l'interno

16.11.1877 da Acqui a Milano

Tariffa: C.P. 10 c. + 2 c. *(campione s.v.)* - Periodo tariffario: 1.1.1874 - 28.2.1913

Non era ammesso, anche se talvolta tollerato, allegare campioni pur aggiungendo un francobollo da 2 cent. Sul fronte l'impiegato postale appose la scritta "non ha corso", per affrancatura insufficiente; il giorno dopo il mittente venne invitato a completarla.

Cartolina postale da 10 c.

Uso per l'interno

Cartoline impostate direttamente sul piroscafo o comunque sfuggite alla regolare timbratura in partenza ed annullate allo sbarco.
Modalità di annullamento impropria.

Tariffa: C.P. 10 c. - Periodo tariffario: 1.1.1874 - 28.2.1919

13.1.1877 da Napoli a Palermo

Annullata allo sbarco, a Palermo, con il bollo riquadrato "PIROSCAFI POSTALI ITALIANI".

(data non rilevabile) da Cagliari a Genova

Annullata allo sbarco, a Livorno, con il bollo riquadrato "PIROSCAFI POSTALI ITALIANI".

Cartolina postale da 10 c.

Uso per l'interno

Modalità di annullamento impropria; le istruzioni per la timbratura prevedevano che il francobollo stampato sulle cartoline non dovesse essere annullato, ed inoltre le cartoline dovevano essere bollate con il solo bollo nominativo.

Tariffa: C.P. 10 c. - Periodo tariffario: 1.1.1874 - 28.2.1919

22.1.1877 da Fermo a San Severino Marche

18.10.1877 da Brescia a Venezia

Cartolina postale da 10 c.

Uso per l'interno

23.8.1875 da Monza a Milano

Tariffa: C.P. 10 c. - Periodo tarif.: 1.1.1874 - 28.2.1919

Cartolina consegnata all'ufficio postale a bordo del treno della linea Milano-Como che bollò la cartolina ed appose il lineare "MONZA" per indicare la stazione di provenienza.

18.11.1885 da Montevarchi a Bucine

Tariffa: C.P. 10 c. - Periodo tariffario: 1.1.1874 - 28.2.1919

Cartolina affidata, per un più celere inoltro, al "Corriere" in servizio sulla linea ferroviaria Firenze-Roma. Nella seconda metà del 1885 iniziò, su linee ferroviarie secondarie o su linee a lunga percorrenza ma su treni locali, la fase sperimentale del servizio denominato dei "Corrieri" che consisteva nel raccogliere la corrispondenza nelle stazioni, nell'eventuale consegna alle stazioni successive e nello scambio dei sacchi chiusi.

Cartolina postale da 10 c.

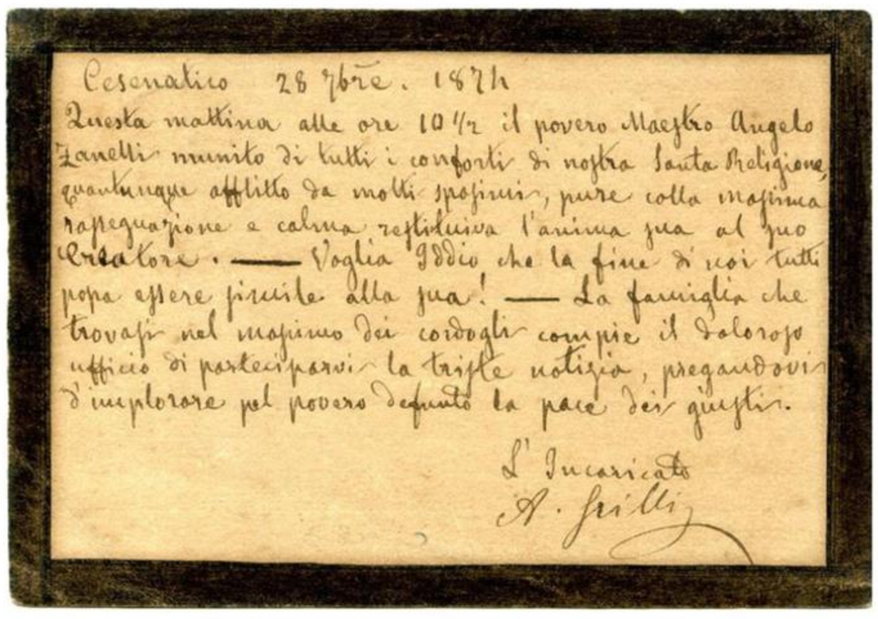
Uso per l'interno

4.4.1877 da Firenze a Pinerolo

Tariffa: C.P. 10 c.

Periodo tarif.: 1.1.1874 - 28.2.1919

Non esisteva ancora la cartolina illustrata e talvolta il mittente provvedeva egli stesso all'illustrazione dell'oggetto postale. Esempio di elaborazione privata.


Cesenatico 28 7bre. 1874

Questa mattina alle ore 10 1/2 il povero Maestro Angelo Zanelli munito di tutti i conforti di nostra Santa Religione, quantunque afflitto da molti spasimi, pure colla massima rassegnazione e calma restituiva l'anima sua al suo Creatore. — Voglia Iddio che la fine di noi tutti possa essere simile alla sua! — La famiglia che trovasi nel massimo dei cordogli compie il doloroso ufficio di parteciparvi la triste notizia, pregandovi d'implorare pel povero defunto la pace dei giusti.

L'Incaricato
A. Grilli

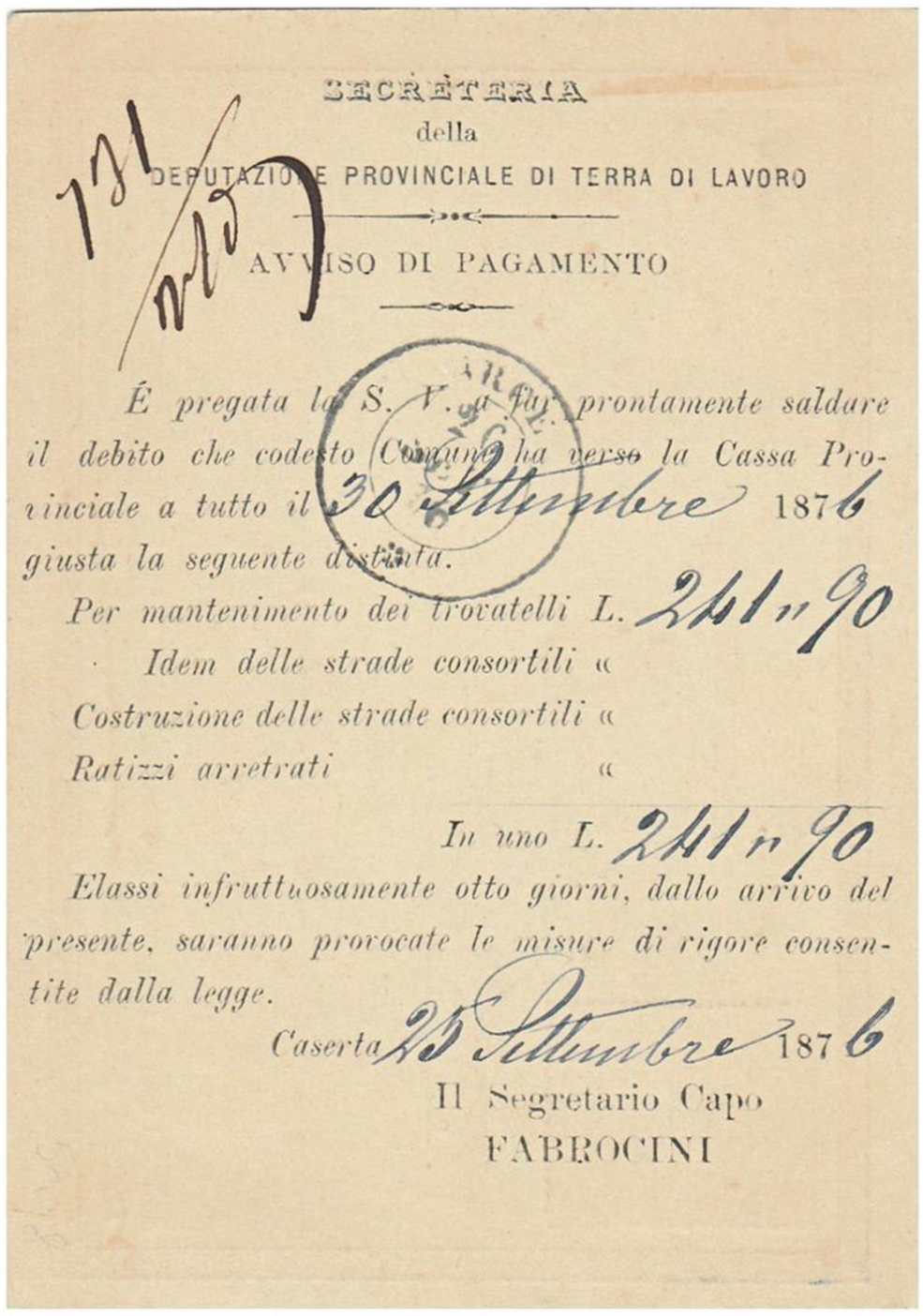
28.9.1874 da Cesenatico a Imola

Tariffa: C.P. 10 c. - Periodo tariffario: 1.1.1874 - 28.2.1919

Il corrispondente ha adattato la cartolina alla mesta comunicazione: "La famiglia compie il doloroso ufficio di parteciparvi la triste notizia". Esempio di elaborazione privata.

Cartolina postale da 10 c.

Uso per l'interno


SECRETERIA
della
DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI TERRA DI LAVORO

AVVISO DI PAGAMENTO

É pregata la S. V. a far prontamente saldare il debito che codesto Comune ha verso la Cassa Provinciale a tutto il 30 Settembre 1876 giusta la seguente distinta.

Per mantenimento dei trovatelli L. 241 n 90
Idem delle strade consortili «
Costruzione delle strade consortili «
Ratizzi arretrati «

In uno L. 241 n 90

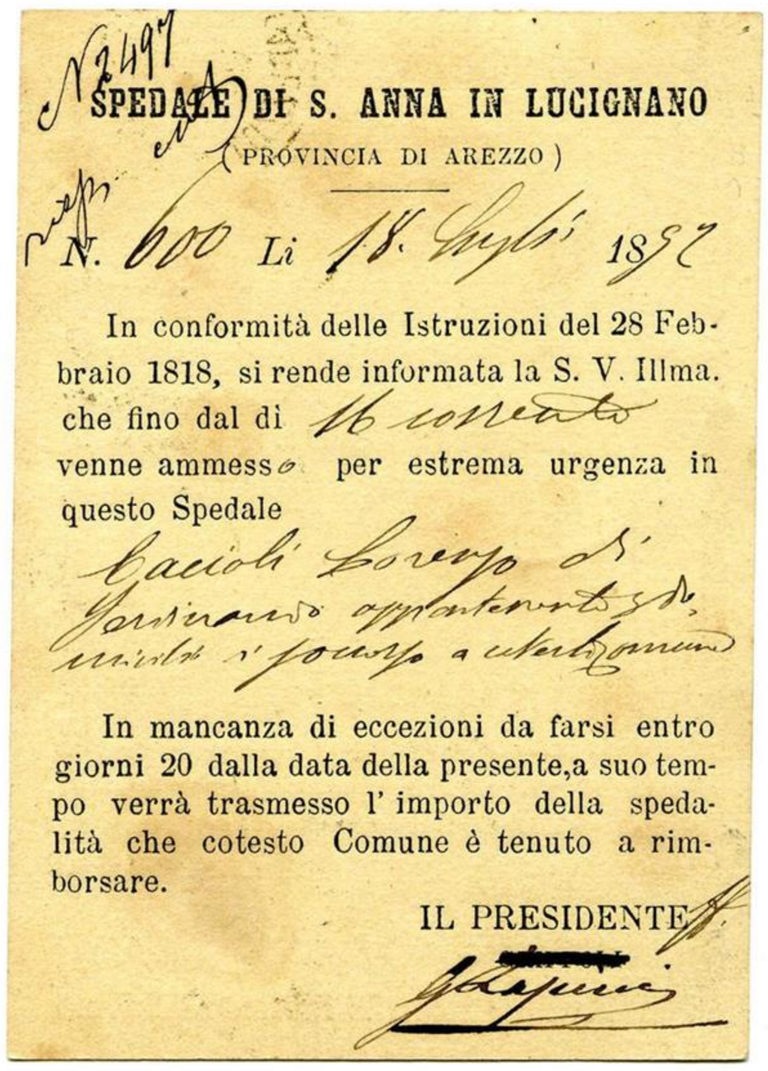
Elassi infruttuosamente otto giorni, dallo arrivo del presente, saranno provocate le misure di rigore consentite dalla legge.

Caserta 25 Settembre 1876
Il Segretario Capo
FABROCINI

25.9.1876 da Caserta a Rocca d'Arce

Tariffa: C.P. 10 c. - Periodo tarif.: 1.1.1874 - 28.2.1919

Alcuni enti trovarono comodo utilizzare la cartolina come modulo con il testo già predisposto a stampa, eventualmente da completare a mano.
Quest'uso, anche se limitato, continuò anche nei primi anni '80.
Esempio di elaborazione privata a stampa.


SPEDALE DI S. ANNA IN LUCIGNANO
(PROVINCIA DI AREZZO)

N. 600 Li 18 Luglio 1892

In conformità delle Istruzioni del 28 Febbraio 1818, si rende informata la S. V. Illma. che fino dal dì 16 corrente venne ammesso per estrema urgenza in questo Spedale

In mancanza di eccezioni da farsi entro giorni 20 dalla data della presente, a suo tempo verrà trasmesso l' importo della spedalità che cotesto Comune è tenuto a rimborsare.

IL PRESIDENTE

18.7.1892 da Lucignano a Marciano

Tariffa: C.P. 10 c. - Periodo tariffario: 1.1.1874 - 28.2.1919

Cartolina, predisposta da un ente, utilizzata quando ormai era fuori corso da oltre trenta mesi. L'impiegato postale la accettò come semplice supporto ed invitò il mittente ad affrancarla per la normale tariffa richiesta.

Cartolina postale da 10 c.

Uso per l'interno:
il caso particolare di San Marino

28.11.1875 da Repubblica di S. Marino a Firenze

Tariffa: C.P. 10 c. - Periodo tariffario: 1.1.1874 - 31.7.1877

La Repubblica di San Marino pur essendo "estero" in realtà utilizzava, in virtù di una convenzione fra le amministrazioni postali, francobolli e cartoline postali italiane secondo le tariffe del Regno.
Questa "anomalia" restò in essere fino all'emissione delle prime carte valori sammarinesi.

Cartolina postale da 10 c.

Uso dagli uffici postali italiani all'estero: ufficio di Tunisi

8.7.1874 da Tunisi a Livorno

Tariffa: C.P. 20 c. - Periodo tariffario: 1.1.1874 - 31.12.1875

Le cartoline vennero introdotte anche negli uffici postali all'estero, ma il transito marittimo rese necessario una tariffa più elevata anche per l'invio in Italia.

Cartolina postale da 10 c.

Uso dagli uffici postali italiani all'estero: ufficio di Tunisi

26.12.1877 da Tunisi a Paris

Tariffa: C.P. 15 c. - Periodo tariffario: 1.1.1876 - 31.3.1879

Dal 1° gennaio 1876 la tariffa, dagli uffici postali in Nord Africa, per gli invii all'estero, e in Italia, venne ridotta a 15 cent.

26.12.1877 da Tunisi a Siena

Tariffa: C.P. 15 c. - Periodo tariffario: 1.1.1876 - 30.9.1878

Cartolina, integrata con 5 cent. sopr. "ESTERO", impostata direttamente sul piroscafo. Timbrata, allo sbarco, con il bollo "Cagliari 27.12.77". Presenti anche i timbri "PIROSCAFI POSTALI ITALIANI" *e "Da Tunisi". Cartolina ritornata a Tunisi per irreperibilità del destinatario.*

Cartolina postale da 10 c.

Uso dagli uffici postali italiani all'estero: ufficio di Tunisi

19.7.1877 da Tunisi a S. Angelo dei Lombardi

Tariffa: C.P. 15 c. - Periodo tariffario: 1.1.1876 - 30.9.1878

Cartolina integrata con 5 c. sopr. "ESTERO" e bollata con il numerale a punti.
Presente il bollo accessorio "coi Postali italiani" indicatore di avviamento.

8.2.1878 da Tunisi a Roma

Tariffa: C.P. 15 c. - Periodo tariffario: 1.1.1876 - 30.9.1878

Cartolina integrata con 5 c. sopr. "ESTERO" e bollata con il numerale a sbarre.
Presente il bollo accessorio "coi Postali italiani" indicatore di avviamento.

Cartolina postale da 10 c.

Uso dagli uffici postali italiani all'estero:
ufficio di Alessandria d'Egitto

15.10.1876 da Alessandria d'Egitto a Bologna
Tariffa: C.P. 15 c. - Periodo tariffario: 1.1.1876 - 30.9.1878
Cartolina integrata con 5 cent. sopr. "ESTERO" e bollata con il numerale a punti.

26.5.1878 da Alessandria d'Egitto a Livorno
Tariffa: C.P. 15 c. - Periodo tariffario: 1.1.1876 - 30.9.1878
Cartolina integrata con 5 c. sopr. "ESTERO" e bollata con il numerale a sbarre.
Sul fronte l'indicazione manoscritta "Via Brindisi".

Cartolina postale da 10 c.

Uso dagli uffici postali italiani all'estero:
ufficio di Alessandria d'Egitto

26.9.1879 da Alessandria d'Egitto a Parma
Tariffa: C.P. 10 c. - Periodo tariffario: 1.10.1878 - 31.1.1884
Con la riduzione tariffaria del 1° ottobre 1878 la tariffa, per l'invio in Italia delle cartoline dagli uffici postali aperti in Nord Africa, risultò uguale a quella in vigore nel territorio metropolitano. Non fu, quindi, più necessaria l'integrazione dell'affrancatura.

16.3.1879 da Alessandria d'Egitto a Perugia
Tariffa: C.P. 10 c. - Periodo tariffario: 1.10.1878 - 31.1.1884
Il bollo reca le impronte tipografiche di due cubetti al posto del millesimo.

Cartolina postale da 10 c.

Uso dagli uffici postali italiani all'estero:
ufficio di Tripoli di Barberia

23.7.1880 da Tripoli di Barberia a La Valletta (Malta)

Tariffa: C.P. 10 c. - Periodo tariffario: 1.4.1879 - 30.9.1911

Dal 1° aprile 1879 anche in questi uffici vennero introdotte le nuove tariffe per i paesi aderenti all'U.P.U.: la tariffa della cartolina venne uniformata a 10 cent.

Cartolina postale da 10 c.

Usi per l'estero:
Germania e Malta

Prima dell'entrata in vigore (1° luglio 1875) del trattato dell'Unione Generale delle Poste, la cartolina postale non era contemplata nelle convenzioni fra i singoli stati. Poteva essere inviata all'estero, in un numero limitato di paesi, con una tariffa pari a quella della lettera. Questo spiega il ridotto uso per l'estero.

13.6.1875 da Milano a Dresden

Tariffa: C.P. 30 c. - Periodo tariffario: 1.1.1874 - 30.6.1875

Cartolina integrata con 20 cent. per ottenere l'importo di 30 cent. necessario per l'invio in Germania.

22.4.1875 da Recoaro a Valletta

Tariffa: C.P. 40 c. - Periodo tariffario: 1.1.1874 - 30.6.1875

Cartolina integrata con 30 cent. per ottenere l'importo di 40 cent. necessario per l'invio a Malta.

Cartolina postale da 10 c.

Usi per l'estero:
Gran Bretagna

11.5.1875 da Milano a S. Devon

Tariffa: C.P. 60 c. - Periodo tariffario: 1.1.1874 - 30.6.1875

Cartolina integrata con 50 cent. per ottenere l'importo di 60 cent. necessario per l'invio in Inghilterra. La più alta affrancatura ad oggi nota, su questo tipo di cartolina.

Cartolina postale da 10 c.

Usi per l'estero:
Svizzera

17.4.1875 da Milano a Locarno

Tariffa: 10 c. - Periodo tariffario: 1.1.1874 - 30.6.1875

La convenzione con la Svizzera prevedeva la facilitazione "raggio limitrofo": si trattava di una tariffa particolare a cui erano soggette le corrispondenze scambiate fra uffici postali dei due Stati in un raggio di 45 chilometri dai punti di confine prestabiliti.
Unico caso in cui era possibile l'invio all'estero con tariffa 10 c. e quindi senza integrazione del valore.

6.9.1876 da Milano a Locarno

Tariffa: 15 c. - Periodo tariffario: 1.7.1875 - 31.3.1879

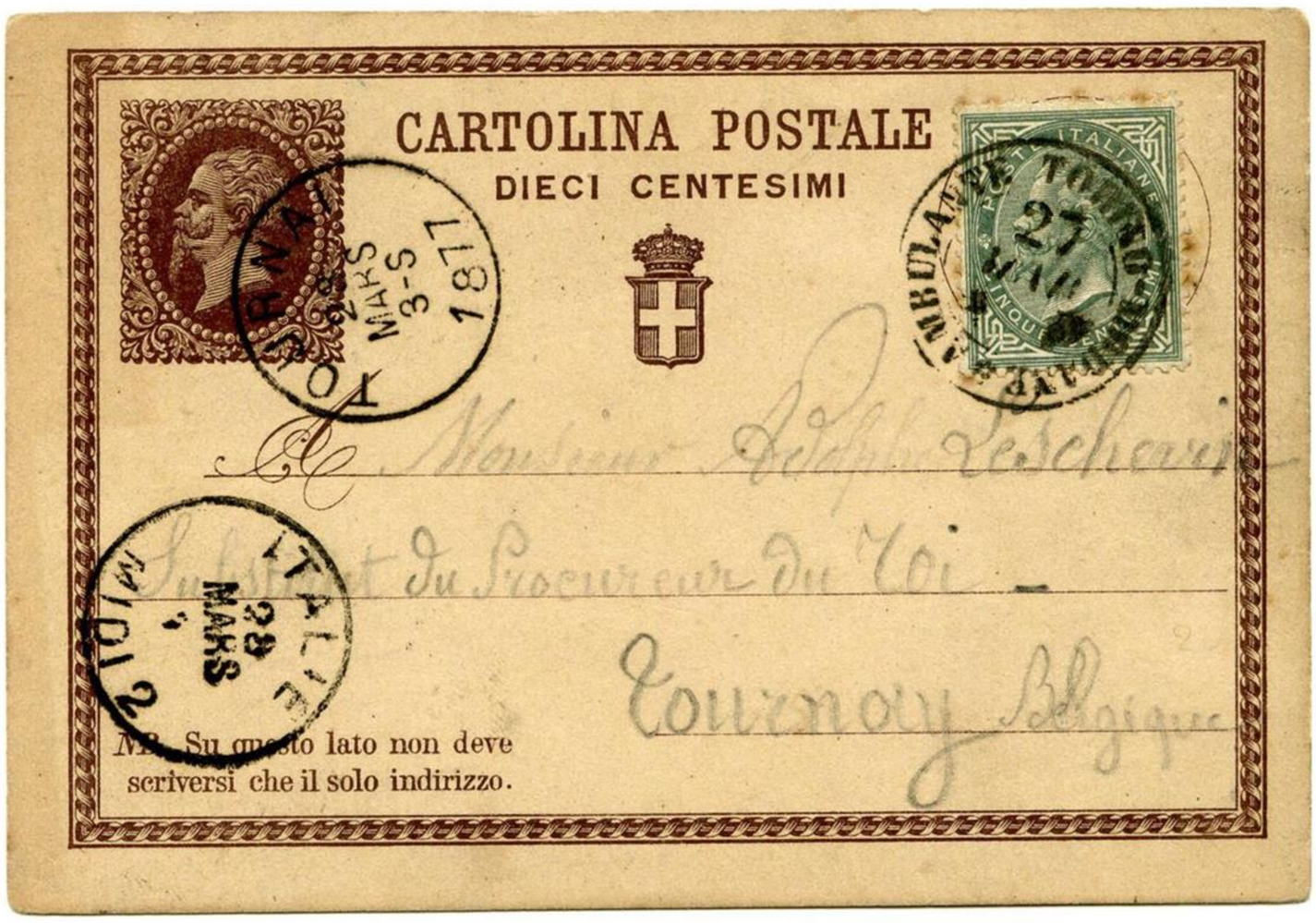
Cartolina postale con la stessa destinazione della precedente ma integrata con un valore da 5 cent. in quanto l'agevolazione del raggio limitrofo risultava già abolita. La cartolina presenta il timbro "FRANCOBOLLO INSUFFICIENTE", il mittente venne invitato a completare la tariffa.

Cartolina postale da 10 c.

Usi per l'estero:
Olanda e Belgio

Con l'entrata in vigore del trattato dell'Unione Generale delle Poste la cartolina fu ammessa per tutti gli stati aderenti con una tariffa propria. La tariffa venne stabilita a 15 c. per la maggior parte delle destinazioni.

28.7.1876 da Milano a Voorschoten
Tariffa: C.P. 15 c. - Periodo tariffario: 1.7.1875 - 31.3.1879



27.3.1877 da Torino a Tournai
Tariffa: C.P. 15 c. - Periodo tariffario: 1.7.1875 - 31.3.1879

Cartolina postale da 10 c.

Usi per l'estero:
Svizzera

9.8.1877 da Como a Lugano

Tariffa: C.P. 15 c. - Periodo tariffario: 1.7.1875 - 31.3.1879

Il corrispondente completò la tariffa con una marca da bollo da 5 cent. per ottenere l'importo tariffario per l'estero.
La marca da bollo, che aveva lo stesso formato del francobollo e recava l'effige del sovrano, talvolta veniva usata in sostituzione del francobollo. Quest'uso sovente veniva accettato dagli impiegati postali e la marca da bollo veniva regolarmente annullata. Si trattava pur sempre di una carta valore dello stato anche se in questo caso l'introito non andava all'amministrazione postale.

Cartolina postale da 10 c.

Usi per l'estero:
Stati Uniti e Gran Bretagna

22.3.1878 da Pozzuoli a Boston

Tariffa: C.P. 20 c. - Periodo tariffario: 1.7.1875 - 31.3.1879

Il servizio delle cartoline per gli Stati Uniti iniziò il 1° luglio 1875 con una tariffa più elevata dovuta al trasporto via mare.

8.12.1877 da Catania a Brighton

Tariffa: C.P. 15 c. - Periodo tariffario: 1.7.1875 - 31.3.1879

Cartolina postale da 10 c.

Usi per l'estero:
Francia

23.7.1877 da Milano a Parigi

Tariffa: C.P. 15 c. + 30 c. *(racc.)* - Periodo tariffario: 1.1.1876 - 31.3.1879

Integrata con un 5 cent. per ottenere l'importo tariffario per l'estero ed ulteriori 30 cent. per il diritto di raccomandazione. Resa al mittente poiché il destinatario era partito senza lasciare il nuovo recapito.

Cartolina postale da 10 c.

Usi per l'estero:
Turchia e Svizzera

L'integrazione tariffaria ottenute con l'impiego di francobolli di piccolo taglio per formare l'importo richiesto di 5 cent. era decisamente insolita.

25.9.1877 da Bologna a Costantinopoli
Tariffa: C.P. 15 c. - Periodo tariffario: 1.1.1876 - 31.3.1879

2.8.1877 da Venezia a Schwanden
Tariffa: C.P. 15 c. - Periodo tariffario: 1.7.1875 - 31.3.1879

Cartolina postale da 10 c.

Usi per l'estero:
Austria-Ungheria e Malta

10.1.1876 da Udine a Schonlinde (Boemia)
Tariffa: C.P. 15 c. - Periodo tariffario: 1.7.1875 - 31.3.1879
La cartolina fu rispedita a Praga con l'applicazione della speciale etichetta austriaca.

2.11.1877 da Messina a Malta
Tariffa: C.P. 15 c. - Periodo tariffario: 1.7.1875 - 31.3.1879

Cartolina postale da 15 c. con Risposta

La cartolina

L'impostazione della cartolina era simile alla cartolina semplice, sulla seconda parte era riportata, con evidenza, la scritta RISPOSTA. Il nuovo oggetto postale, anche a causa della stampa delle due parti sulla stessa facciata, fu talvolta causa di usi non conformi sia da parte dei corrispondenti che inviavano la cartolina completando la parte riservata alla risposta, sia da parte dagli impiegati postali che timbravano in partenza anche la parte destinata alla risposta.
Il prezzo complessivo, di acquisto e di tassa postale, era indicato solo sulla cartolina con risposta pagata. La tariffa concedeva una riduzione di 5 cent. rispetto al costo di due cartoline semplici.

Cartolina postale da 15 c. con Risposta

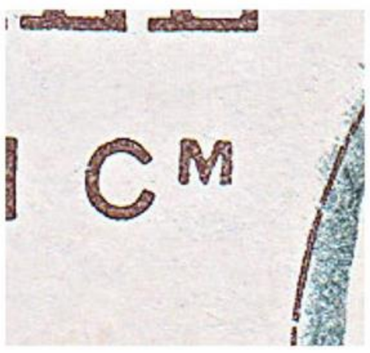
La cartolina

L'esecuzione e la stampa di questo tipo di cartoline risultava generalmente precisa ed accurata; non si conoscono pertanto varietà di stampa eclatanti, tuttavia si possono riscontrare piccole varietà come quelle qui riportate.

Forme incomplete della dicitura C M

Mancanza del trattino

Mancanza della lettera "I"



Mancanza del trattino e della lettera "I"

Cartolina postale da 15 c. con Risposta

La cartolina

Cartolina con taglio fuori registro del cartoncino

Talvolta nei margini sono presenti i segni lasciati dai tasselli metallici usati per separare e fissare i cliché nella tavola.

Cartolina postale da 15 c. con Risposta

Uso per l'interno

1.1.1874 da Torino a Milano

Tariffa: C.P. 15 c. - Periodo tarif.: 1.1.1874 - 30.11.1916

Domanda viaggiata nel giorno di emissione ufficiale.

31.12.1873 da Firenze a Torino

Tariffa: C.P. 15 c. - Periodo tarif.: 1.1.1874 - 30.11.1916

Usata il giorno antecedente la data di emissione ufficiale. Le cartoline, per essere disponibili il 1° gennaio, vennero inviate in anticipo agli uffici postali.

Cartolina postale da 15 c. con Risposta

Uso per l'interno

1.1.1874 da Bassano a Padova

Tariffa: C.P. 15 c. - Periodo tarif.: 1.1.1874 - 30.11.1916

Risposta viaggiata nel giorno di emissione ufficiale.

Cartolina postale da 15 c. con Risposta

Uso per l'interno

2.1.1874 da Vestone a Torino

Tariffa: C.P. 15 c. - Periodo tarif.: 1.1.1874 - 30.11.1916

Domanda viaggiate nel secondo giorno di emissione.

2.1.1874 da Torino a Modena

Tariffa: C.P. 15 c. - Periodo tarif.: 1.1.1874 - 30.11.1916

Risposta viaggiate nel secondo giorno di emissione.

Cartolina postale da 15 c. con Risposta

Uso per l'interno

Primi commenti del pubblico sul nuovo oggetto postale.

CARTOLINA POSTALE

CON RISPOSTA PAGATA - QUINDICI Cmi

AVIA 3 GEN 74

Al Sig. Cav. Avv.to Pietro Germani

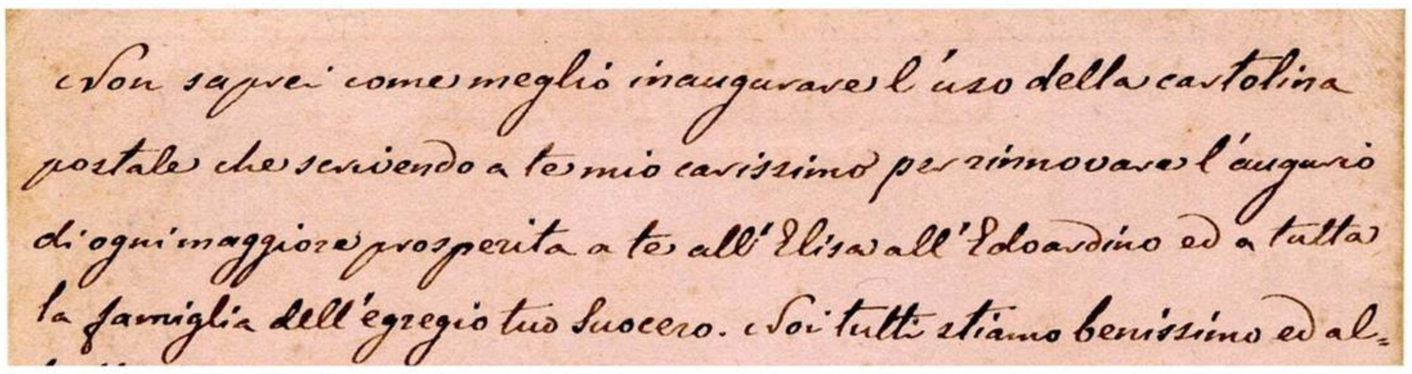
Direttore Capo Divisione al Ministero finanze

Direzione generale del Demanio.

Firenze

NB. Su questo lato non deve scriversi che il solo indirizzo.

3.1.1874
da Pavia a Firenze
Tariffa: C.P. 15 c.
Periodo tariffario:
1.1.1874 - 30.11.1916



Non saprei come meglio inaugurare l'uso della cartolina postale che scrivendo a te mio carissimo per rinnovare l'augurio di ogni maggiore prosperità a te all'Elisa all'Edoardino ed a tutta la famiglia dell'egregio tuo Suocero. Noi tutti stiamo benissimo ed al-

"Non saprei come meglio inaugurare l'uso della cartolina postale che scrivendo a te mio carissimo per rinnovare l'augurio di ogni maggior prosperità...".

7.1.1874
da Verona a Torino
Tariffa: C.P. 15 c.
Periodo tariffario:
1.1.1874 - 30.11.1916

RISPOSTA

VERONA 7 GEN 74 3 S

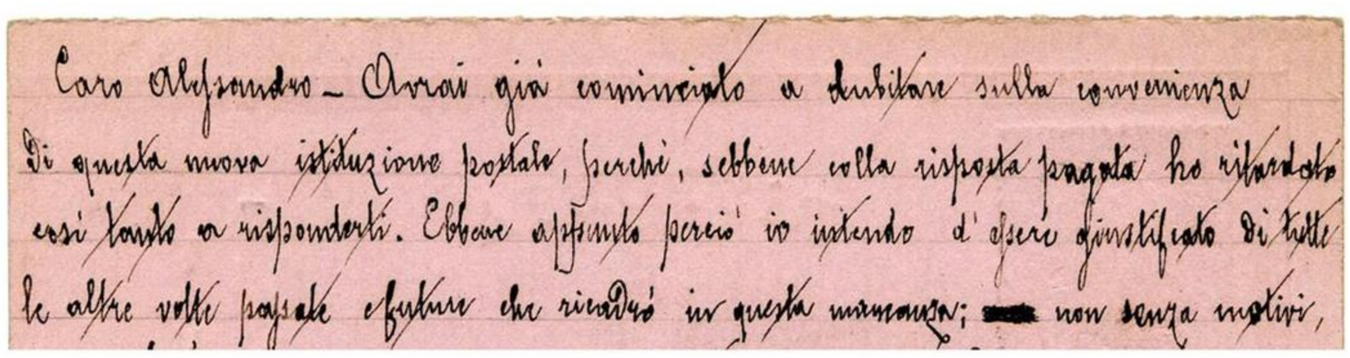
Al Signor Alessandro Sticca

Via Sant'Agostino N.o 14 Pian 2.o

Torino

NB. Su questo lato non deve scriversi che il solo indirizzo.

"Avrai già cominciato a dubitare sulla convenienza di questa nuova istituzione postale, perché, sebbene colla risposta pagata ho ritardato così tanto a risponderti...".



Caro Alessandro – Avrai già cominciato a dubitare sulla convenienza di questa nuova istituzione postale, perchè, sebbene colla risposta pagata ho ritardato così tanto a rispondertì. Ebbene assumo perciò io intendo d'essere giustificato di tutte le altre volte passate e future che ricadrò in questa mancanza; [redacted] non senza motivi,

Cartolina postale da 15 c. con Risposta

Uso per l'interno

11.1.1874 da Torino a Bologna e 13.1.1974 da Bologna a Torino

Tariffa: C.P. 15 c. - Periodo tariffario: 1.1.1874 - 30.11.1916

Cartolina con domanda e risposta ancora unite ed entrambe viaggiate nel primo mese d'uso.

Cartolina postale da 15 c. con Risposta

Uso per l'interno

23.3.1879 da Belgirate a Meina

Tariffa: C.P. 15 c. + c. 2 (campione s.v.) - Periodo tarif.: 1.1.1874 - 30.11.1916

Cartolina spedita con allegato un campione senza valore. Pur non essendo ammesso ne venne tollerato l'uso; il corrispondente doveva integrare la tariffa con francobolli per il porto (2 c.) richiesto dal campione senza valore.

Cartolina postale da 15 c. con Risposta

Uso per l'interno

8.7.1877 da Milano a Marchirolo

Tariffa: C.P. 15 c. - Periodo tariffario: 1.1.1874 - 30.11.1916

Domanda e risposta con indicazioni a stampa aggiunte privatamente su entrambe le facciate. Esempio di elaborazione privata a stampa.

Cartolina postale da 15 c. con Risposta

Uso per l'interno

Le modalità d'uso cosi vengono enunciate nel RD 9.9.1873 n.1572: "Le cartoline con risposta pagata non hanno corso se non vi è annessa la parte destinata alla risposta. Gli uffizi che trovassero nelle cassette postali simili cartoline senza la detta parte di esse dovranno trattenerle e considerarle come rifiuti".
Non sempre la normativa veniva rispettata.

30.6.1876
da Favria a Torino
Tariffa: C.P. 15 c.
Periodo tariffario:
1.1.1874 - 30.11.1916

Cartolina ritornata al mittente, a Favria, e qui tassata per 17 cent.
La cartolina, pur priva della risposta, venne erroneamente inoltrata a destino.

29.12.1877 da Martignano a Venezia
Tariffa: C.P. 15 c. - Periodo tariffario: 1.1.1874 - 30.11.1916

La cartolina con risposta pagata non aveva corso se non vi era allegata la parte destinata alla risposta. L'impiegato postale ne annotò sul fronte la motivazione " Non ha corso" e "Manca la parte della risposta".

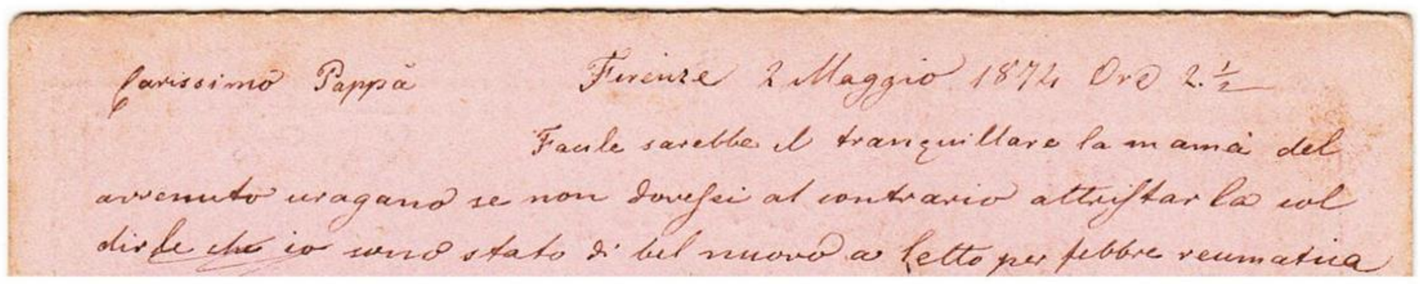
Cartolina postale da 15 c. con Risposta

Uso per l'interno

2.5.1874

da *Firenze a Padova*

Cartolina di risposta erroneamente bollata in partenza.
La stampa delle due sezioni della cartolina sulla stessa facciata causava errori di timbratura da parte degli impiegati postali ed anche di compilazione da parte dei corrispondenti.


Carissimo Pappà Firenze 2 Maggio 1874 Ore 2 ½
Facile sarebbe il tranquillare la mamà del avvenuto uragano se non dovessi al contrario attristarla col dirle che io sono stato di bel nuovo a letto per febbre reumatica

16.3.1878 da *località non rilevabile* a Palermo

Il corrispondente che aveva scritto il messaggio sulla parte destinata alla risposta, segnalò l'errore con la scritta "Per equivoca Proposta" e cancellò, con due tratti di penna, il titolo "Risposta" dato che, senza la risposta unita, la domanda non poteva avere corso da sola.
La parte della cartolina che doveva servire per la prima comunicazione era indicata, nelle norme postali, come "Proposta"

Cartolina postale da 15 c. con Risposta

Uso per l'interno:
il caso particolare di San Marino

21.4.1876 da Repubblica di S. Marino a Rimini

Tariffa: C.P. 15 c. - Periodo tariffario: 1.1.1874 - 31.7.1877

La Repubblica di San Marino pur essendo "estero" in realtà utilizzava, in virtù di una convenzione fra le amministrazioni postali, francobolli e cartoline postali italiane secondo le tariffe del Regno.
Questa "anomalia" restò in essere fino all'emissione delle prime carte valori sammarinesi.

Cartolina postale da 15 c. con Risposta

Uso dagli uffici postali italiani all'estero: ufficio di Tunisi

10.2.1875 da Tunisi a Roma

Tariffa: C.P. 30 c. - 1.1.1874 - 31.12.1875

Domanda in partenza dall'ufficio di Tunisi integrata per 15 cent., con timbri accessori "PD" e "coi Postali Italiani".

Le cartoline con risposta vennero introdotte anche negli uffici postali all'estero, ma, inizialmente, il costo del transito marittimo rese necessario una tariffa più elevata per l'invio in Italia.

Cartolina postale da 15 c. con Risposta

Uso dagli uffici postali italiani all'estero: ufficio di Tunisi

26.7.1882 da Tunisi a Firenze

Tariffa: C.P. 15 c. - 1.10.1878 - 3.3.1897

Le due parti della stessa cartolina (staccatesi nel tempo), partita da Tunisi con entrambe le parti bollate in partenza.

Il fatto potrebbe giustificarsi con la poca dimestichezza dell'impiegato postale con questo tipo di oggetto scarsamente usato in questo ufficio.

Cartolina postale da 15 c. con Risposta

Usi t per l'estero:
Austria

La cartolina con risposta non poteva aver corso per l'estero; solo dal 1.4.1879 ne venne ammesso ufficialmente l'uso verso alcuni Stati aderenti all'U.P.U. Prima di questa data sono comunque documentati alcuni occasionali usi.

2.4.1876 da Venezia a Vienna

Tariffa: C.P. 15 c. - 1.7.1875 - 31.3.1879

L'intero (con risposta pagata) del costo di 15 cent. venne usato come un'unica cartolina postale utilizzando "la risposta pagata" come affrancatura aggiuntiva. La spedizione all'estero della cartolina semplice scontava infatti la tariffa di 15 cent.

Cartolina postale da 15 c. con Risposta

Usi per l'estero:
Austria

3.12.1878 da Piacenza a Vienna

Tariffa: C.P. 15 c. - 1.7.1875 - 31.3.1879

Risposta inviata all'estero come semplice cartolina.

Nella risposta pagata non era riportato il valore dell'intero: in questo caso la parte risposta venne conteggiata per 5 cent. e la cartolina venne quindi integrata con 10 c. per ottenere l'importo (di 15 cent.) richiesto per l'invio all'estero di una cartolina semplice.

Cartolina postale da 15 c. con Risposta

Usi per l'estero:
Guernsey (Gran Bretagna) e Francia

27.2.1877 da Roma a Guernsey

Tariffa: *tariffa per l'estero prevista dal 1.4.1879*

Domanda indirizzata a Guernsey benché l'invio all'estero delle cartoline con risposta pagata fu ammesso ufficialmente solo dal 1.4.1879.

23.5.1879 da Rovigo a Parigi

Tariffa: C.P. 20 c. - Periodo tariffario: 1.4.1879 - 23.1.1921

Domanda indirizzata in Francia con integrazione di 5 c. per ottenere l'importo richiesto di 20 cent.

Cartolina postale da 15 c. con Risposta

Usi per l'estero:
Austria

5.5.1879 da Marmirolo a Mezzolombardo

Tariffa: C.P. 20 c. - Periodo tariffario: 1.4.1879 - 23.1.1921

Cartolina con entrambe le parti unite. La risposta reca l'annullo di Mezzolombardo in data non identificabile. Nel testo della risposta viene indicata la data del 7 maggio.